Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

Ad indirizzo musicale

“ROMUALDO TRIFONE”

Viale della Repubblica, 40 – 84096 - Montecorvino Rovella (SA) - Tel./Fax 089/867223 - C.F. 80024750657
C.M. SAIC86300E - Sito Web www.icmrovella.gov.it - e-mail saic86300e@istruzione.it
Posta Cert. saic86300e@pec.istruzione.it

Prot. n. Montecorvino Rovella, 12 ottobre 2015

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

- visto il DPR 24/06/98 n.249 concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti
- visto il DPR 235/2007 contenente modifiche ed integrazioni del suddetto DPR
- visto le norme applicative dello Statuto delle studentesse e degli studenti proprie dell’Istituto approvate dal Consiglio di Istituto

PREMESSA

VIENE STABILITO QUANTO SEGUE

La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica. Costituisce insieme alla famiglia una risorsa per la crescita civile, oltre che culturale, della persona incrementando in essa la consapevolezza che la libertà personale si realizza nel rispetto degli altrui diritti e nel compimento dei propri doveri. La scuola persegue la continuità dell'apprendimento e valorizza le inclinazioni personali degli studenti anche attraverso un’adeguata informazione, la possibilità di formulare richieste, di sviluppare temi liberamente scelti e di realizzare iniziative autonome.

La comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto dello studente alla riservatezza.

AI GENITORI DEGLI ALUNNI

Il Dirigente Scolastico

Il Patto di corresponsabilità si inserisce all'interno di una linea di interventi di carattere normativo e amministrativo attraverso i quali si sono voluti richiamare ruoli e responsabilità di ciascuna componente della comunità scolastica (dirigente scolastico, docenti, alunni e genitori), al fine di consentire alla Scuola di realizzare con successo le finalità educative e formative cui è istituzionalmente preposta. Ciascun soggetto è tenuto ad adempiere

correttamente ai doveri che l'ordinamento gli attribuisce. In questa ottica, pertanto:

- gli studenti sono tenuti ad osservare i doveri sanciti nell’articolo 3 dello STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI - REGOLAMENTO APPLICATIVO DELL’ISTITUTO approvate dal Consiglio di Istituto il /2015;
- il personale docente e non docente è tenuto ad osservare i doveri attinenti alla deontologia professionale enucleati dalla legge e dai Contratti collettivi nazionali di lavoro; L'inosservanza di tali doveri comporterà:
- per gli studenti, l'applicazione delle sanzioni disciplinari previste nell’articolo 4 dello STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI - REGOLAMENTO APPLICATIVO DELL’ISTITUTO approvate dal Consiglio di Istituto il /2015;
- per il personale scolastico, le sanzioni disciplinari previste dall’art.95 del CCNL. Con particolare riferimento alla responsabilità civile che può insorgere a carico dei genitori, soprattutto in presenza di gravi episodi di violenza, di bullismo o di vandalismo, per eventuali danni causati dai figli a persone o cose durante il periodo di svolgimento delle attività didattiche, si ritiene opportuno far presente che i genitori, in sede di giudizio civile, potranno essere ritenuti direttamente responsabili dell'accaduto, anche a prescindere dalla sottoscrizione del Patto di corresponsabilità, ove venga dimostrato che non abbiano impartito ai figli un'educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti. Tale responsabilità, riconducibile ad una culpa in educando, potrà concorrere con le gravi responsabilità che possono configurarsi anche a carico del personale scolastico, per culpa in vigilando, ove sia stato omesso il necessario e fondamentale dovere di sorveglianza nei confronti degli studenti.

I doveri di educazione dei figli e le connesse responsabilità, non vengono meno per il solo fatto che il minore sia affidato alla vigilanza di altri (art. 2048 e, in relazione all'art. 147 c.c.). La responsabilità del genitore (art. 2048, primo comma, c.c.) e quella del "precettore" (art. 2048, secondo comma c.c.) per il fatto commesso da un minore affidato alla vigilanza di questo ultimo, non sono infatti tra loro alternative, giacché l'affidamento del minore alla custodia di terzi, se solleva il genitore dalla presunzione di "culpa in vigilando", non lo solleva da quella di "culpa in educando", rimanendo comunque i genitori tenuti a dimostrare, per liberarsi da responsabilità per il fatto compiuto dal minore, pur quando si trovi sotto la vigilanza di terzi, di avere impartito al minore stesso un'educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti (Cass. Sez III, 21.9.2000, n. 1250 ; 26.11.1998 n. 11984).

Pertanto, i genitori risponderanno personalmente dei danni prodotti a persone o cose derivanti da comportamenti violenti o disdicevoli dei loro figli, che mettano in pericolo l’incolumità altrui o che ledano la dignità ed il rispetto della persona umana.

Art. 1 – Soggetti coinvolti

Le parti coinvolte nel presente patto, e comunque facenti parte della comunità scolastica, sono identificate nel Dirigente Scolastico, nei Docenti, nel personale non docente, nei genitori degli allievi e negli allievi; ognuna di queste parti, direttamente o tramite i propri rappresentanti presso il Consiglio di Istituto, ha individuato e definito gli impegni caratteristici del proprio compito, rendendoli concetto condiviso, nella consapevolezza che essi non possono che essere parte dell'etica professionale e personale che sostiene il "vivere civile".

Art. 2 – Impegni delle studentesse e degli studenti

Nello STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI - REGOLAMENTO APPLICATIVO DELL’ISTITUTO approvate dal Consiglio di Istituto articoli 1, 2, 3 e 4 sono stati individuate le caratteristiche proprie della vita nella comunità scolastica, i diritti ed i doveri degli studenti ed, infine, le mancanze disciplinari con riferimento ai doveri ed al corretto svolgimento dei rapporti all'interno della comunità scolastica. Con tale patto gli studenti si impegnano, inoltre, a:

- essere puntuali alle lezioni e frequentarlecon regolarità, ivi compresi i corsi di approfondimento o potenziamento;
- mantenere gli impegni presi nelle attività extracurriculari;
- partecipare al lavoro scolastico individuale e/o di gruppo;
- svolgere regolarmente il lavoro assegnato a scuola o a casa;
- non usare mai il cellulare in classe;
- lasciare l'aula solo se autorizzati dal docente;
- chiedere di uscire dall'aula soltanto in caso di necessità e uno per volta;
- intervenire durante le lezioni in modo ordinato e pertinente;
- mantenere puliti e ordinati i locali della scuola
- rispettare gli spazi, gli arredi ed i laboratori della scuola, risarcendo, anche solidalmente, i danni eventualmente arrecati;
- conoscere l'Offerta Formativa presentata dagli insegnanti;
- rispettare i compagni e il personale della scuola;
- rispettare le diversità personali e culturali, nonché le sensibilità altrui;
- conoscere e rispettare i vari Regolamenti d’Istituto;
- favorire le comunicazioni tra scuola e famiglia;
- sottoporsi regolarmente alle verifiche previste dai docenti;
- venire a scuola vestiti in maniera decorosa con abbigliamento idoneo all'ambiente scolastico.

Art. 3 – Impegno dei Docenti

I docenti nella loro veste di formatori, educatori e lavoratori responsabili, si impegnano a:

- essere puntuali alle lezion, precisi nella produzione delle programmazioni, di verbali e negli adempimenti previsti dalla scuola;
- non usare mai il cellulare in aula;
- svolgere la propria mansione in modo da non venir mai meno al rispetto da dare alle persone siano esse alunni, genitori o personale della scuola;
- essere attenti al comportamento degli studenti in classe e nell'intervallo e non abbandonare mai la classe senza averne dato avviso al Dirigente Scolastico o a un suo collaboratore;
- informare gli alunni degli obiettivi educativi e didattici, delle modalità di valutazione, dei tempi e delle modalità di attuazione;
- informare studenti e genitori dell’andamenti del proprio intervento educativo e del livello di apprendimento;
- far comprendere agli allievi i criteri di valutazione delle verifiche orali, scritte o di

laboratorio;
- comunicare a studenti e genitori, con chiarezza, i risultati delle verifiche scritte, orali e di laboratorio e la loro ricaduta sulla valutazione complessiva;
- effettuare quadrimestre un numero congruo di verifiche;
- correggere, consegnare, discutere i compiti entro 15 giorni dalla prova e comunque prima di quella successiva;
- agire in modo da creare un clima scolastico positivo, fondato sul dialogo e sul rispetto reciproco;
- favorire la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità degli allievi;
- incoraggiare gli studenti ad apprezzare e valorizzare le differenze;
- lavorare in modo collegiale con i colleghi della stessa disciplina, con i colleghi dei consigli di classe e con l'intero Collegio Docenti;
- pianificare il proprio lavoro, in modo da prevedere anche attività di recupero, sostegno e approfondimento, il più possibile personalizzate.

Art. 4 – Impegni dei genitori

I genitori, all’atto di iscrizione dei propri figli a questo Istituto, dovranno essere consapevoli dei seguenti impegni per l’intero ciclo di studi:

- seguire il percorso educativo e vigilare quotidianamente sul comportamento del figlio/a;
- conoscere l'Offerta Formativa della scuola;
- partecipare con costanza a riunioni, assemblee, consigli e colloqui
- controllare sistematicamente le valutazioni e le giustificazioni di assenze e ritardi del proprio figlio, contattando anche la scuola per accertamenti;
- rivolgersi ai Docenti ed al Dirigente Scolastico in presenza di problemi didattici o personali;
- accertare che lo studente rispetti il divieto d'uso del cellulare, i Pod, Mp3 a scuola e tutte le norme disciplinari adottate nell’Istituto ,(i Pod, Mp3 ne è consentito l’esclusivo uso per attività didattiche autorizzate dai docenti);
- collaborare, nell'ambito delle relazioni famigliari, alle pianificazioni dell'allievo per raggiungere obiettivi intermedi e traguardi finali.

Art. 5 – Impegni del personale non-docente

Il personale ATA (applicati di segreteria e collaboratori scolastici) si impegna a:

- essere puntuale e svolgere con precisione il lavoro assegnato;
- accogliere con rispetto e cordialità il pubblico e gli alunni;
- conoscere l'Offerta Formativa della scuola e collaborare a realizzarla, per quanto di competenza;
- garantire il necessario supporto alle attività didattiche, con puntualità e diligenza;
- prestare ausilio ai disabili, negli spostamenti, per l’accesso ai servizi e l’igiene personale;
- vigilare sul comportamento degli studenti nella scuola durante le ore di lezione e nell'intervallo;
- non abbandonare mai il proprio posto di lavoro senza averne dato avviso al Dirigente

Scolastico o a un suo collaboratore;

- custodire/sorvegliare i beni e tenere puliti e in ordine i locali (ove richiesto);
- segnalare ai Docenti e al Dirigente Scolastico eventuali problemi;
- favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti e operanti nella scuola (studenti, genitori, docenti e non-docenti);
- assumere sempre atteggiamenti volti alla riservatezza (non diffondere notizie/informazioni sulle persone, non denigrare/parlar male delle persone/dell’Istituzione scolastica).

Art. 6 – Impegni del Dirigente Scolastico

- Garantire e favorire l'attuazione dell'Offerta Formativa, ponendo studenti, genitori, docenti e personale non-docente nella condizione di esprimere al meglio il proprio ruolo, valorizzandone le potenzialità;
- garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica;
- cogliere le esigenze formative degli studenti e delle comunità in cui la scuola opera, per ricevere risposte adeguate;
- sviluppare il senso di appartenenza all'Istituto scolastico.

Art. 7 – Disciplina

Posto che i provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità degli allievi, l'istituzione scolastica individua e punisce quei comportamenti (gravi e/o reiterati) che configurano mancanze disciplinari con riferimento ai doveri elencati nell'art. 3 dello STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI - REGOLAMENTO APPLICATIVO DELL’ISTITUTO

Art. 8 – Sanzioni e loro tipologia Le sanzioni, gli organi competenti ad erogarle e il relativo procedimento, sono specificate nell’art.4 dello STATUTO

DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI - REGOLAMENTO APPLICATIVO DELL’ISTITUTO. Per quanto attiene alla loro tipologia nel medesimo STATUTO è contenuto un “Prospetto riepilogativo” che individua per ciascuna mancanza la relativa sanzione e l’organo competente alla sua erogazione. In particolare si potranno comminare le seguenti sanzioni:

1. richiamo verbale;

2. richiesta formale di scuse;

3. ammonizione formale scritta;

4. convocazione dei genitori;

5. sospensione dalle visite e gite d'istruzione;

6. sospensione dall'attività didattica con o senza allontanamento dello studente per un periodo

da 1 a 5 giorni;

7. sospensione dall'attività didattica con allontanamento dello studente per un periodo da 6 a 15 giorni;

8. allontanamento dalla comunità scolastica;

9. esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all’esame di stato conclusivo.

10. sostituzione delle sanzioni con attività in favore della comunità scolastica. Nella fattispecie lo studente potrà: effettuare un versamento di denaro per il ripristino del bene danneggiato; riordinare e sistemare materiali didattici dell’Istituto; prestare attività nell’ambito delle iniziative di solidarietà e volontariato promosse dalla scuola;

Art. 9 – Impugnazioni

Avverso i provvedimenti, con i quali sono state irrogate sanzioni disciplinari da parte dei Consigli di Classe e del Consiglio di Istituto, è ammesso ricorso entro 15 gg. dalla notifica della loro irrogazione all'Organo di Garanzia interno alla Scuola, presieduto dal Dirigente scolastico. Nell’art.5 dello STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI - REGOLAMENTO APPLICATIVO DELL’ISTITUTO vengono specificati composizione e compiti di tale Organo.

Firma del genitore per accettazione, per quanto riguarda il proprio ruolo:

.....

Data:_____